



Spett.le MARCHE MULTISERVIZI SPA

PEC: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020 - Art. 57 Regolamento del Parco.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua: digitalizzazione, distrettualizzazione e rinnovo di reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2 nel territorio AATO 1 Marche Nord. Codice intervento M2C4-I4.2_156 - CUP: D38B22000990009. LOTTO N.5: DMDM - REALIZZAZIONE DI DISTRETTI, STRUMENTI DI MISURA E DI ANALISI SU RETI E IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO.

Ditta: MARCHE MULTISERVIZI SPA (P.IVA 02059030417).

RILASCIO PARERE POSITIVO DI SCREENING PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.

Si fa riferimento alla nota trasmessa via pec in data 11/03/2025 con la quale codesta Società ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere di competenza in merito al progetto richiamato in oggetto, che prevede vari interventi sul sistema acquedottistico della città di Pesaro.

Visto in particolare, con riguardo al territorio del Parco, che il progetto prevede interventi ai serbatoi di Casteldimezzo (APS26_SB01) e Faro (APS24_SB01). Tali interventi, in particolare, si collocano *“nell’ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza e precisamente nella misura “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2” Più in dettaglio, gli interventi nel loro complesso sono finalizzati ad una migliore gestione della risorsa idrica e ad una più attenta valutazione, ricerca e analisi delle perdite idriche mediante l’implementazione di nuove porzioni di rete distrettualizzata e nuovi sistemi e strumentazioni necessari al controllo dei volumi captati e distribuiti in rete di distribuzione, nelle condotte adduttrici e nei serbatoi di stoccaggio”*.

Preso atto che:

- l'intervento "Serbatoio Casteldimezzo APS26_SB01" *“... si colloca all'interno del Serbatoio Casteldimezzo situato in Strada Rive di Casteldimezzo in adiacenza al cimitero nel Comune di Pesaro ... L'intervento in oggetto prevede in particolare l'installazione di due misuratori di portata elettromagnetici, rispettivamente sulla condotta in uscita ACC DN100 e su quella in ACC DN80 in entrata al serbatoio. Sono inoltre previsti il rifacimento del by-pass esistente della condotta in uscita con l'installazione di due saracinesche DN100 ed una valvola di non ritorno. A opera ultimata tutti gli strumenti di progetto saranno collegati tramite telecontrollo alla centrale operativa per permettere il monitoraggio dei parametri utilizzati”*;
- l'intervento "Serbatoio Faro APS24_SB01" *“... si colloca sia all'interno che all'esterno del Serbatoio Faro situato in Strada dei Cipressi in adiacenza al faro nel Comune di Pesaro ... L'intervento in oggetto prevede in particolare l'installazione di tre misuratori di portata elettromagnetici: uno sulla tubazione in GS DN150 in distribuzione che alimenta le utenze ad Ovest del serbatoio; uno sulla tubazione in CA DN150 che alimenta le utenze ad Est del serbatoio ed uno sulla condotta in ACC DN100 in ingresso al serbatoio. Sul lato Ovest del serbatoio sarà inoltre realizzato un nuovo pozzetto interrato per l'installazione dei due misuratori di portata sulle due distribuzioni. A opera ultimata tutti gli strumenti di progetto saranno collegati tramite telecontrollo alla centrale operativa per permettere il monitoraggio dei parametri utilizzati.”*. Per tale intervento *“si rende necessario il taglio selettivo della vegetazione in adiacenza al serbatoio esistente per consentire l'accesso nell'area di intervento e la realizzazione del pozzetto per l'alloggio dei misuratori di portata di progetto”*.

Dato atto che i suddetti interventi sono sottoposti alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97, di competenza di questo Ente, in quanto si localizzano all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese".

Esaminato lo studio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza (Scheda operativa sintetica), nel quale viene precisato quanto segue: *"Essendo quindi un intervento di lieve entità, non si hanno interferenze con habitat e specie di interesse comunitario. Di fatto gli effetti conseguenti alla realizzazione delle opere (installazione di misuratori di portata nelle condotte interrato, installazione di armadietto stradale, sostituzione della lastra di copertura dei pozzetti) sono estremamente modesti Anche gli scavi sono assolutamente puntuali ed estremamente modesti sia in lunghezza, che larghezza che profondità"*.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 ad oggetto *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii"*;
- L.R. n. 6/2007, che disciplina le procedure per la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto *"... Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015"*.

Richiamato, in particolare, quanto indicato al paragrafo 6.1. delle Linee Guide allegata alla DGR 1661/2020, ovvero che nelle more dell'entrata in vigore dei *"provvedimenti di prevalutazione adottati dagli enti di gestione che vorranno avvalersi del meccanismo di pre-valutazione, questi hanno la facoltà di utilizzare una procedura semplificata analoga a quella già contenuta nella DGR n. 23/2015 per gli interventi ivi riportati o ad essi riconducibili"*.

Ritenuto che agli interventi proposti, di carattere minimale, possa trovare applicazione la richiamata previsione normativa e che pertanto è da ritenersi accoglibile la presentazione di uno studio di incidenza, come quello proposto dalla ditta in oggetto, conforme ai contenuti della ex DGR 23/2015.

Tenuto conto che gli interventi previsti non modificheranno gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 e non avranno effetti negativi sull'integrità degli stessi in quanto:

- dalla consultazione della cartografia degli habitat redatta dall'Università Politecnica delle Marche, gli ambiti d'intervento non sono interessati dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
- non presentano per localizzazione, estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e dei relativi habitat di specie.

Ritenuto l'intervento compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Dato atto che le opere in progetto richiedono anche il rilascio dell'autorizzazione dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento del Parco, in quanto entrambi gli interventi sono ubicati in zona C del Piano del Parco.

Evidenziato che tali interventi non presentano aspetti o elementi ostativi rispetto al Piano e al Regolamento del Parco, pubblicati rispettivamente sul BURM n. 104 del 12.12.2012 e sul BURM n. 38 del 07.05.2015.

Precisato, con riguardo all'intervento "Serbatoio Faro APS24_SB01", che l'eventuale taglio di piante ad alto fusto tutelate ai sensi dell'art 20 della L.R. 6/2005, dovrà essere sottoposto all'autorizzazione di ASPES SPA.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** parere positivo di screening per la valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 e alla DGR 1661 del 30/12/2020 in merito al *“Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua: digitalizzazione, distrettualizzazione e rinnovo di reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2 nel territorio AATO 1 Marche Nord. Codice intervento M2C4-I4.2_156 - CUP: D38B22000990009. LOTTO N.5: DMDM - REALIZZAZIONE DI DISTRETTI, STRUMENTI DI MISURA E DI ANALISI SU RETI E IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO. Ditta: MARCHE MULTISERVIZI SPA (P.IVA 02059030417).*

Di **rilasciare**, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento del Parco, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto, precisando, con riguardo all'intervento *“Serbatoio Faro APS24_SB01”*, che l'eventuale taglio di piante ad alto fusto tutelate ai sensi dell'art. 20 della L.R. 6/2005 dovrà essere sottoposto all'autorizzazione di ASPES SPA.

Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418